

# Basta col «mare in gabbia»!

## Consegnate in Campidoglio

L'agitazione verrà intensificata

### Negli ospedali lotta riuscita

Campagna della stampa

### Un grande dialogo con tutti i cittadini

Il compagno Renzo Trivelli, della Segreteria della Federazione comunista, ci ha rilasciato la seguente intervista sulla campagna della stampa comunista:

Quale sarà l'impostazione della «Campagna» nella Federazione rossa?

Evidentemente, noi condurremo la campagna della nostra stampa come una grande iniziativa politica di confronto e dialogo con la opinione pubblica. Il voto del 28 aprile è stato un grande successo, per noi: 343 mila voti in città, più di 115 mila voti in provincia. Ma ciò comporta anche una grande e permanente responsabilità: i voti, dati al nostro Partito non sono venuti a dispetto di distinzioni come hanno detto Sarasat e Moro. Si tratta di un voto consapevole contro qualcosa e per qualcosa di nuovo. Un voto contro la linea della DC, per un mutamento deciso degli orientamenti di politica estera, interna ed economica. Ora, ottenere questi mutamenti non è cosa possibile senza una lotta continua, una presenza attiva, una vivace e varia iniziativa politica. Tanto più oggi, quando ci troviamo di fronte ormai alla chiara manovra di Moro e della DC da dir vita a un governo conservatore e anticomunista, con un pesante ricatto politico ai compagni socialisti. Questa manovra va denunciata, subito, e contro di essa dovranno mobilitare i lavoratori e i comunisti di ogni settore, di ogni organizzazione, di ogni partito.

Come si tradurrà, in pratica, questo indirizzo?

Organizzando e svolgendo la «campagna della stampa» - come se fosse una campagna elettorale vera e propria. Avremo alcune grandi iniziative: a) la campagna sollecitazione; b) la diffusione dell'«Unità»; c) lo svolgimento delle feste di zona e di quartiere; d) lo svolgimento di una grande festa centrale, con particolari caratteri: pensiamo a una grande serata al Palazzo dello Sport, per esempio. Oltre tutto, dovranno essere avviate moltissime altre iniziative da parte di ogni organizzazione del nostro Partito, anche la più modesta. Con particolare cura, organizzeremo feste nelle zone di villeggiatura e di turismo: in queste zone, dove affluiscono centinaia di migliaia di cittadini romani, inoltre, vogliamo assicurare la loro presenza e la larghissima diffusione dell'«Unità». Non solo ogni sezione dovrà partecipare alle iniziative centrali, ma dovrà avere proprie attività originali verso l'esterno, soprattutto nelle zone nuove e in sviluppo. Analogamente, ogni cellula del Partito, anche la più modesta, dovrà prendere direttamente una posizione verso il proprio ambiente. Particolari iniziative saranno prese verso grandi categorie della popolazione: operai, dipendenti dalla pubblica amministrazione, contadini, commercianti, ecc. Per gli operai, si svolgeranno particolari giornate, nelle quali il Partito promuoverà incontri e piccole riunioni fuori le fabbriche.

Oggi

**La C.d.L.  
sulla 167**

La segreteria della Camera dei lavori di Roma interverrà ufficialmente nella battaglia politica aperta sull'applicazione della legge 167. Oggi, alle 17, presso la sede di via Buonarroti 51, avrà luogo la conferenza stampa nel corso della quale verranno illustrati i punti essenziali della posizione della C.d.L. sulla importante questione: agli interventi verrà distribuita una documentazione elaborata dalla Camera.

Domani

### Il convegno sui problemi di Centocelle

Un convegno comunista sui problemi della zona Prenestino-Centocelle avrà luogo domani, venerdì 17, presso gli Aceri 56. Vi parteciperanno l'on. Marisa Rodano, vicepresidente della Camera, e Piero della Seta, segretario del gruppo comunista in Campidoglio. Un appello è stato lanciato dalle donne comuniste per una nuova politica del suolo urbano, che eliminò la speculazione edilizia e risolva i problemi della casa, dei caro affitti e dei servizi. Hanno annunciato un loro intervento al dibattito i segretari delle organizzazioni locali: Pci, Psi, Psdi, Psdi, i giovani cattolici componenti la redazione del giornale locale «Il quattordicenne».

Oltre a ciò, quali altre questioni avranno un particolare rilievo?

Soprattutto il problema del rafforzamento del Partito. Conducendo una così larga attività, noi potremo con forza il problema del rafforzamento del Partito attraverso una campagna di proselitismo che ci consente di raggiungere migliaia di compatti, fra gli operai e i lavoratori, gli impiegati, le masse contadine. Ci rivolgeremo particolarmente alle donne e alle nuove generazioni. L'estensione e il rafforzamento del nostro Partito sono oggi più che mai necessari, per rispondere meglio alle responsabilità che ci derivano dal voto di una così grande parte dei cittadini romani. Questo obiettivo è oggi realizzabile: l'elemento essenziale è l'iniziativa politica e l'attività dei nostri compagni e delle nostre organizzazioni. Noi siamo certi che un Partito che sa conquistare il successo del 28 aprile saprà anche affrontare e superare i problemi di un rapporto durato permanentemente con il proprio corpo elettorale e con i cittadini in generale, sia quattro settimane nessuno può avvi-

### Anche le cliniche private deserte nella prima giornata di sciopero

I lavoratori degli ospedali e delle cliniche private hanno aderito in massa alla prima delle due giornate di sciopero convocato dal Sindacato unitario. La partecipazione alla lotta è tanto più significativa, se si pensa che la CISL e la CISNAL hanno inaspettatamente disertato la agitazione negli ospedali e che i dipendenti delle case di cura private non avevano mai scioperato.

Risulta, in assemblea, i lavoratori hanno deciso di intraprendere la lotta con un nuovo sciopero di tre giorni, da effettuarsi nella prossima settimana con l'abbandono completo di qualsiasi servizio e l'invito alla prefettura affinché assicuri con i propri mezzi una sicurezza minima attiva negli ospedali.

Gli ospedalieri chiedono la riduzione dell'orario di lavoro e la diminuzione degli orari già realizzata e sinora non ha affrontato in modo nuovo alcun problema fondamentale della città. La rivendicazione di un governo che si fondi sul rispetto del voto del 28 aprile e la richiesta di una nuova politica per l'Italia e per Roma sono i temi centrali che i partiti, in sostegno della campagna della stampa comunista. Su questi grandi temi, vogliamo avere un contatto nuovo, un dialogo con le altre forze politiche: con i compagni socialisti, con la massa degli elettori cattolici, con quanti - in buona fede - hanno votato per le formazioni di destra.

Come si tradurrà, in pratica, questo indirizzo?

Organizzando e svolgendo la «campagna della stampa» - come se fosse una campagna elettorale vera e propria. Avremo alcune grandi iniziative: a) la campagna sollecitazione; b) la diffusione dell'«Unità»; c) lo svolgimento delle feste di zona e di quartiere; d) lo svolgimento di una grande festa centrale, con particolari caratteri: pensiamo a una grande serata al Palazzo dello Sport, per esempio. Oltre tutto, dovranno essere avviate moltissime altre iniziative da parte di ogni organizzazione del nostro Partito, anche la più modesta. Con particolare cura, organizzeremo feste nelle zone di villeggiatura e di turismo: in queste zone, dove affluiscono centinaia di migliaia di cittadini romani, inoltre, vogliamo assicurare la loro presenza e la larghissima diffusione dell'«Unità».

Non solo ogni sezione dovrà partecipare alle iniziative centrali, ma dovrà avere proprie attività originali verso l'esterno, soprattutto nelle zone nuove e in sviluppo. Analogamente, ogni cellula del Partito, anche la più modesta, dovrà prendere direttamente una posizione verso il proprio ambiente. Particolari iniziative saranno prese verso grandi categorie della popolazione: operai, dipendenti dalla pubblica amministrazione, contadini, commercianti, ecc. Per gli operai, si svolgeranno particolari giornate, nelle quali il Partito promuoverà incontri e piccole riunioni fuori le fabbriche.

### Regolazione delle nascite nelle borgate

Una interessante e animata conferenza stampa si è svolta ieri a Palazzo Marignoli, organizzata dall'AIED (Associazione italiana per l'educazione demografica) su un esperimento di regolazione delle nascite nelle borgate romane. Accadeva l'on. Carlo Matteotti. La riunione è stata tenuta dal dott. Luigi De Marchi, il quale ha illustrato i risultati dell'esperimento che ha avuto la durata di quattro anni.

Un gruppo di attivisti dell'AIED ha avvicinato 282 donne abitanti di Ostia, a Rebibbia, San Basilio e Ostia, alla Garbatella e in altre borgate romane e ha offerto loro di usare un metodo di regolamentazione delle nascite mediante anticoncezionali chimici. Al termine della relazione, è seguito un vivace dibattito.

Oltre a ciò, quali altre questioni avranno un particolare rilievo?

Soprattutto il problema del rafforzamento del Partito. Conducendo una così larga attività, noi potremo con forza il problema del rafforzamento del Partito attraverso una campagna di proselitismo che ci consente di raggiungere migliaia di compatti, fra gli operai e i lavoratori, gli impiegati,

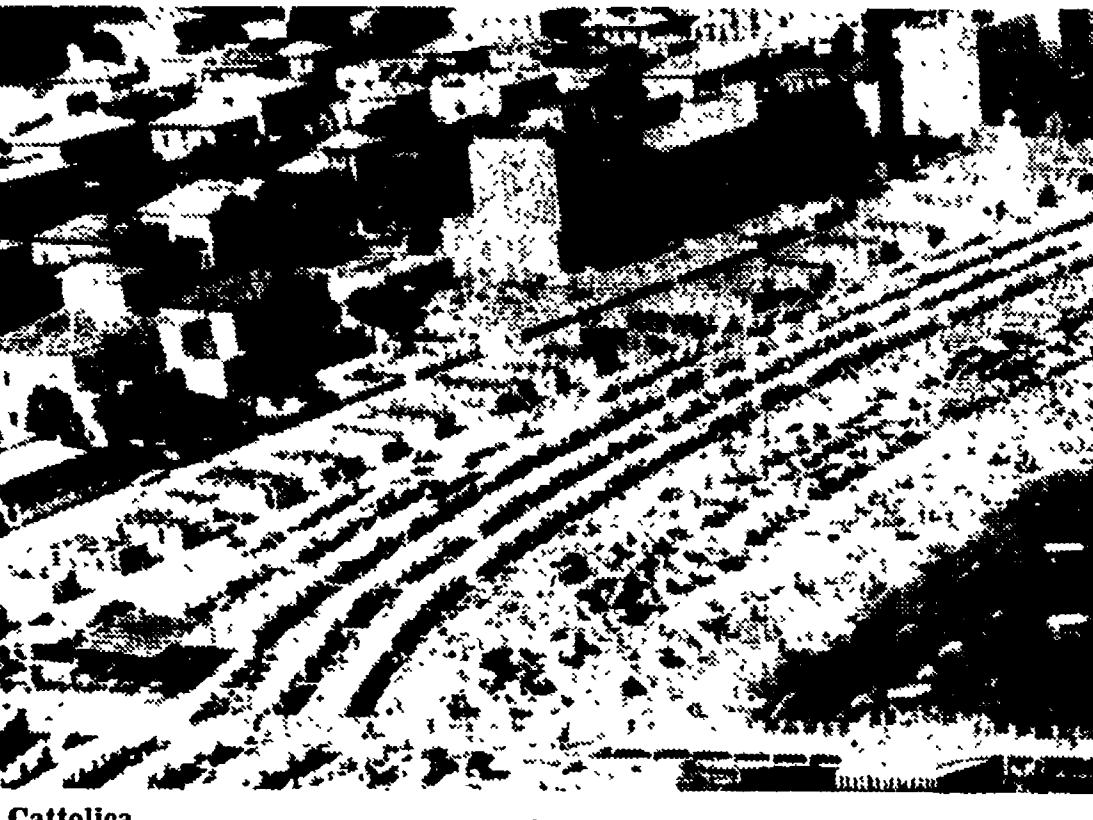
## le firme



## Impegno del sindaco

### Un confronto eloquente

### Cattolica libera Ostia in manette



Ostia

Cattolica e Ostia: due centri balneari famosi, due spiagge rinomate, un confronto clamoroso. «Le spiagge di Ostia e Cattolica sono deserte», dice il sindacato di cabine, costruzioni esempi di stabilità, ingresso libero e gratuito in tutti i stabilimenti, milioni e milioni di turisti da ogni paese del mondo. Durante la scorsa stagione balneare, si sono incassati in tutta la costa almeno 50 miliardi di lire.

Il nostro littorio è un'altra cosa: filo spinato, reti metalliche, muri, staccionate, pali, pietre, acciottoli, servizi disperati. Tutte all'interno del caos. Tutto a favore della speculazione privata. Negli ultimi dieci anni, si è registrato un calo preoccupante di presenze a Ostia: oltre 600 mila bagnanti in meno al mese. Con il continuo e inesorabile scomparire degli

arenili liberi, i romani si sono decisi a scegliere altre spiagge: sono più comode e non costano nulla di ingresso. A Ostia, tuttavia, continua a far pagare il biglietto per entrare nel mare. Ma perché?

Bisogna rendere libero e gratuito anche qui come nel resto d'Italia, l'accesso al mare. Capocotta non può continuare a servire per i peduli di pochi signore.

La spiaggia della tenuta presidenziale di Castelporziano non può ancora restare chiusa. Bisogna far cadere i diritti, mettere quei chilometri e chilometri di silenzio, di quiete, di serenità. Mentre i migliaia di migliaia di cittadini lo hanno già chiesto, sottoscritto la nostra petizione.

Le autorità non possono continuare a sorvolare con tanta disinvolta su un problema che interessa decine e decine di migliaia di famiglie.

Debbono infine essere rivisti i criteri con i quali il governo, il Comune e numerosi enti si occupano attualmente del turismo del littorio.

Le spiagge della tenuta presidenziale di Castelporziano non può ancora restare chiusa. Bisogna far cadere i diritti, mettere quei chilometri e chilometri di silenzio, di quiete, di serenità. Mentre i migliaia di migliaia di cittadini lo hanno già chiesto, sottoscritto la nostra petizione.

Le autorità non possono continuare a sorvolare con tanta disinvolta su un problema che interessa decine e decine di migliaia di famiglie.

Il littorio del littorio - come sottolineavamo ieri - è un problema di indirizzo. Il massacro - che ha portato questa situazione e dovuto al dicondo iniquo stato della speculazione privata: soltanto rovesciando lo atteggiamento di completa disponibilità - alla manovra degli accaparratori dei suoli edificabili fin qui seguito, è possibile impostare una diversa politica del turismo di massa.

Le autorità non possono continuare a sorvolare con tanta disinvolta su un problema che interessa decine e decine di migliaia di famiglie.

Il littorio del littorio - come sottolineavamo ieri - è un problema di indirizzo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare? L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'accanimento sembra una stizzita vendetta per mostrare in qualche modo il suo cinismo.

Ma come mai tanta ostinazione contro la tedesca? Perché, dopo aver usato la finezza e dietrovarla davanti al cadavere congelato dell'amica, si continua a torturare in quel modo? Che ne vogliono fare?

L'acc